

A STEZZANO

## Ivan Ortenzi: "Lo Stato paga l'innovation manager alle imprese, ma manca un albo"

Martedì 26 marzo il "guru dell'innovazione" è stato ospite a 'Le Due Torri'

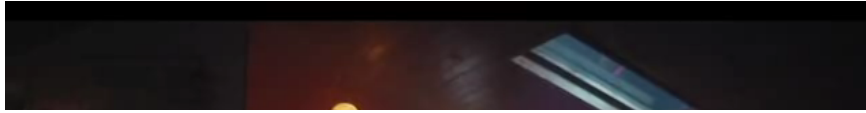
di Redazione - 28 marzo 2019 - 16:29



**Ivan Ortenzi** è un guru dell'Innovazione. È un torinese trapiantato a Milano, laureato in Economia, è l'esperto di Innovazione della società di consulenza Bip, insegna all'università della Calabria, in Cattolica a Milano, all'università di Trieste e a quella di Pavia. Scrive libri e collabora con diverse testate economiche.

Martedì 26 marzo è stato ospite a "Le Due Torri" di Stezzano per un incontro gratuito nell'ambito degli appuntamenti con la formazione promossi dal centro commerciale. Ortenzi ha parlato della sua collaborazione con l'**Itis Marconi di Dalmine**: "Ho un legame di amicizia con il preside dell'istituto, **Maurizio Adamo Chiappa**, una persona davvero lungimirante e preparata. Gli studenti del quarto e quinto anno, dopo aver ricevuto gli insegnamenti di base nei primi tre anni, vengono condotti lungo un percorso che li spinge a sviluppare delle nuove start up, lavori che vengono poi presentati alle aziende del territorio, che spesso le adottano, le valorizzano, le lanciano sul mercato. Io vengo invitato a fare lezioni sull'innovazione a questi studenti, che hanno delle capacità sorprendenti".

PUBBLICITÀ



Un'altra collaborazione che Ortenzi ha sul territorio bergamasco è legata a **Confindustria**, dove collabora con il **Gruppo Giovani** e con il responsabile dell'Innovazione **Giacomo Biraghi**: "Insieme stiamo lavorando ad un progetto relativo a come cambiano le città che diventano attrattive a livello di Innovazione, come ad esempio Milano".



Ha senso adottare la figura dell'Innovation manager in realtà come quella bergamasca, costellata di imprese di piccole e medie dimensioni? "Certamente sì. Ha senso affiancare all'imprenditore tipico di queste realtà, che a suo tempo è stato anche lui un innovatore, una figura che lo aiuti a capire quali sono le nuove opportunità di guadagno, ad interpretare le dinamiche di mercato in costante mutamento, a supportare un cambio culturale nella sua azienda, tra i suoi dipendenti".

In questa direzione si sta muovendo anche il Governo mettendo a disposizione dei finanziamenti per aiutare le imprese ad affidarsi a queste nuove figure professionali. C'è però un grande inghippo ed infatti Ivan Ortenzi, in questo senso, è diventato il pungolo del vicepremier Luigi Di Maio.

"Fin dalla prima pubblicazione della bozza della Legge di Bilancio – spiega -, il Governo prevede un finanziamento a fondo perduto per le piccole e medie imprese le quali, attraverso un voucher, sono invitate a rivolgersi ad un Innovation manager, sia esso una persona fisica o una società di consulenza. Fin qui nulla da eccepire, mi pare un'iniziativa lodevole. Il problema è che, per poter accedere al finanziamento, la Legge impone che gli imprenditori si rivolgano a figure obbligatoriamente iscritte all'albo degli Innovation manager, che però non esiste. Io mi sono offerto di lavorare alla creazione di questo elenco, alla definizione dei requisiti che le persone iscritte devono avere, ma nessuno mi ha mai risposto. La cosa buffa è che la Legge di Bilancio entrerà in vigore entro la fine del mese di marzo e, nonostante il finanziamento sia stato stanziato, non si sa come potervi accedere, dato che manca il regolamento per l'accesso ad un albo che ancora non esiste".

© Riproduzione riservata

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

### **Un bicchiere prima del sonno fa perdere 13 kg in 2 settimane**

Slimberry

### **8 dei paesi migliori dove trasferirsi dopo il pensionamento**

easyviaggio

### **Lo sposo sorprende tutti girandosi all'improvviso, lascia tutti senza parole**

DailyChasers

### **La crema di nocciole con il 85 % di zucchero in meno. E il triplo di proteine.**

foodspring®

Impostazioni sulla privacy